


L'Estensore
Componente Coordinamento
(**Berardino Di Giacomantonio**)



O

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

(**Ing. Francesco Luigi Rossi**)



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 232 /S.M.E.A.

DEL 13 DIC. 2019

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONI COORDINAMENTO – TECNICA, CENSIMENTO DANNI, VIABILITÀ, INFRASTRUTTURE, DISSESTI, MACERIE.

OGGETTO: Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, realizzazione e gestione area di deposito temporaneo a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26,30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 - CIG: 7172614451. *Approvazione contabilità attività svolta nel mese di ottobre 2019 ai sensi dell'art. 14 del contratto sottoscritto in data 26/09/2017, liquidazione e pagamento.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” con la quale all'art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata “Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali”; ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante “Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l’altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali”, a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall’art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell’articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata “Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali” individuandone la composizione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l’ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) ed è stato individuato come vicario il Dott. Sabatino Belmaggio, Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016”, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1/09/2016 e n. 394 del 19/09/2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7/04/2017, n. 45 (BURAT Speciale n.73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all’attuazione delle disposizioni previste dal Piano;

RICHIAMATO integralmente il Decreto COR n. 220 del 02/08/2017, successivamente integrato con Decreto COR n. 288 del 08/09/2017 con il quale, tra l’altro, è stato affidato in urgenza il Servizio di “Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, realizzazione e gestione area di deposito temporaneo a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26,30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017”, nei Comuni di Campotosto (AQ), Capitignano (AQ) e Montereale (AQ), alla Società ACIAM S.p.A. e si è provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Giuseppe Fiaschetti dipendente a tempo indeterminato della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto COR n. 347 del 06/10/2017 con il quale, tra l’altro, è stato approvato il quadro economico generale per il servizio in argomento e sono state nominate le figure professionali necessarie a ricoprire i ruoli previsti dalla normativa sui contratti pubblici con particolare riferimento al Direttore Esecuzione del Contratto nella persona dell’ing. Francesco Luigi Rossi, dipendente a tempo determinato della Regione Abruzzo e in servizio presso il Centro Funzionale d’Abruzzo ed in forza al Centro Operativo Regionale;

VISTO il contratto sottoscritto in data 26 settembre 2017 tra la Regione Abruzzo – Centro Operativo Regionale e la Società ACIAM S.p.A. per lo svolgimento del servizio di “Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, realizzazione e gestione area di deposito temporaneo a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26,30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017” nei Comuni di Campotosto, Capitignano e Montereale;

VISTO l’Atto Aggiuntivo al contratto suindicato sottoscritto in data 13/12/2018 con il quale è stato prorogato al 31/12/2019, salvo l’emanazione di disposizioni in materia di gestione emergenziale, i termini contrattuali ed è stata estesa l’attività di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti al Comune di Cagnano Amiterno (AQ);

VISTO il Decreto SMEA n. 77 del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il verbale di concordamento nuovi prezzi per l’espletamento di ulteriori servizi;

EVIDENZIATO che l’art. 14 del contratto prevede che il pagamento delle prestazioni in argomento verrà effettuato “ogni qualvolta si raggiunga la quantità pari a 1.500 (millecinquecento) tonnellate di macerie, comprensive delle eventuali matrici contenenti amianto, conferite ai centri di raccolta, ai depositi temporanei e/o presso impianti di recupero e/o smaltimento e verificata mediante l’esibizione delle schede di trasporto e/o Formulare di Identificazione dei Rifiuti. Ai fini della contabilizzazione sono considerate macerie anche quei rifiuti, che non saranno conferiti al SDTI, ma verranno trasportati direttamente per categorie omogenee presso impianti di recupero e/o smaltimento finale con FIR indicante produttore il Comune, in cui ricade l’area di rimozione, ed intermediario e/o trasportatore ACIAM S.p.A. Nel caso in cui i rifiuti non transitino attraverso SDTI farà fede per la fatturazione il valore rilevato dalla pesa in dotazione agli impianti di recupero e/o smaltimento finale”;

DATO ATTO che la Società ACIAM S.p.A. ha provveduto a stipulare apposite polizze fideiussorie n. 156032232 del 12/09/2017 ai sensi dell’art. 35 c.18 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e n. 156031153 del 12/09/2017 ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATI integralmente:

- il Decreto del COR Abruzzo n.109 del 11/05/2018 con il quale si è provveduto alla liquidazione e pagamento in favore della Società ACIAM S.p.A. dell’anticipazione prevista dall’art. 14 comma 1 del contratto suindicato per l’importo di € 1.056.000,00 oltre IVA di Legge;
- il Decreto del COR Abruzzo n.171 del 16/07/2018 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento in della contabilità dell’attività svolta dal 01 gennaio 2018 al 31 maggio 2018 per l’importo di € 341.319,97 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 229 del 18/09/2018 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta dal 01 giugno 2018 al 31 luglio 2018 per l’importo di € 568.219,14 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 288 del 04/12/2018 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta dal 01 agosto 2018 al 30 settembre 2018 per l’importo di € 450.775,55 oltre IVA;

- il Decreto SMEA n. 307 del 20/12/2018 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nel mese di ottobre 2018 per l’importo di € 289.358,61 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 310 del 28/12/2018 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nel mese di novembre 2018 per l’importo di € 256.849,31;
- il Decreto SMEA n. 120 del 28/05/2019 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta dal 01 dicembre 2018 al 31 marzo 2019 per l’importo di € 163.109,41 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 152 del 5/07/2019 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nei mesi di aprile e maggio 2019 per l’importo di € 358.784,62 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 181 del 29/08/2019 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nel mese di giugno 2019 per l’importo di € 127.006,01 oltre le aliquote IVA;
- il Decreto SMEA n. 192 del 12/09/2019 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nel mese di luglio 2019 per l’importo di € 153.087,23 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 196 del 01/10/2019 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nel mese di agosto 2019 per l’importo di € 102.281,50 oltre IVA;
- il Decreto SMEA n. 208 del 18/11/2019 con il quale si è provveduto all’approvazione, alla liquidazione e pagamento della contabilità dell’attività svolta nel mese di settembre 2019 per l’importo di € 211.306,97 oltre IVA;

CONSIDERATO che la Ditta ACIAM S.p.A. ha trasmesso alla SMEA la documentazione di tracciabilità, acquisita al protocollo n. 3287/PROT del 13/11/2019, attestante la quantità di macerie gestita nel mese di ottobre 2019 per un totale di 3.529,83 t;

VISTI il certificato di verifica di conformità n.12 del 21/11/2019 e relativi allegati dell’attività svolta dalla Società ACIAM S.p.A. nel mese di ottobre 2019 con il quale si propone il pagamento del credito di € 231.803,94 oltre le aliquote IVA di legge definito attraverso il recupero, dalle somme spettanti, della quota di ammortamento dell’anticipazione pari ad € 1.056.000,00, della ritenuta per infortuni pari allo 0,5% (€ 21.660,42) e dell’importo liquidato per le attività svolte dal 01 gennaio 2018 al 30 settembre 2019 (€ 3.022.621,05);

VISTO il certificato di pagamento n.12 del 21/11/2019 con il quale si dispone il pagamento del credito alla Società ACIAM S.p.A. pari ad € 231.803,94 oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall’ OCDPC del 4 gennaio 2018, n. 495, sono state accreditate sulla contabilità speciale n.6021, dal Dipartimento di Protezione Civile – Struttura di Missione, l’importo di € 6.037.528,52 a titolo di anticipazione per le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie;

VISTO il documento di spesa emesso dalla Ditta ACIAM S.p.A., P. IVA 01361940669, come da seguente prospetto:

N. FATTURA	DATA EMISSIONE	IMPONIBILI	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
19/000007/MS	22/11/2019	€ 231.708,06	€ 23.170,81 (IVA al 10%)	€ 254.995,84
		€ 95,88	€ 21,09 (IVA al 22%)	

EVIDENZIATO che il suddetto documento di spesa è assoggettato alla normativa sulla scissione dei pagamenti (Split Payment) art. 1 comma 629, lettera b, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

RITENUTO di procedere alla liquidazione ed al pagamento della somma complessiva di € 254.995,84, come da fattura, a valere sulla contabilità speciale n. 6021 intestata a “DIR DIP OP R. ABRUZZO – O.388-16”, come di seguito specificato:

- € 231.803,94 in favore dell’ACIAM S.p.A. - P. IVA 01361940669, sul conto corrente dedicato comunicato dal legale rappresentante della Società, secondo le modalità di cui all’art.3 della legge n. 136/2010;
- € 23.191,90 relativa all’IVA, in favore dell’Erario;

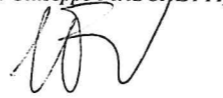
DATO ATTO che ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3 si provveduto a richiedere, per la ditta affidataria del servizio, il Codice Identificativo Gare **CIG: 7172614451** e il Codice Unico Progetto **CUP: C39D17000260001**;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa che nel presente dispositivo si richiamano integralmente:

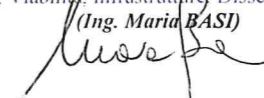
- di approvare** la documentazione contabile richiamata in premessa ed in particolare il certificato di verifica di conformità n.12 del 21/11/2019 e relativi allegati ed il certificato di pagamento n.12 del 21/11/2019;
- di procedere** alla liquidazione e pagamento dell’importo di € 254.995,84, di cui alla fattura n. 19/000007/MS del 22/11/2019 emessa dalla Società ACIAM S.p.A. - P. IVA 01361940669, per l’attività svolta nel mese di ottobre 2019 ai sensi dell’art. 14 del contratto sottoscritto in data 26/09/2017 tra il COR e la Società ACIAM S.p.A. e del Decreto SMEA n.77 del 04/04/2019;
- di autorizzare** la Tesoreria dello Stato di L’Aquila a pagare la somma complessiva di € 254.995,84 a valere sulla contabilità speciale n. 6021 intestata a “DIR DIP OP R.ABRUZZO – O.388-16 come di seguito specificato:
 - € 231.803,94 in favore della Società ACIAM S.p.A. - P. IVA 01361940669, sul conto corrente dedicato comunicato dal legale rappresentante della Società secondo le modalità di cui all’art.3 della legge n. 136/2010;
 - € 23.191,90 relativa all’IVA, in favore dell’Erario;
- di far constare** che si è già provveduto, con le precedenti erogazioni, al recupero della quota di ammortamento dell’anticipazione pari ad € 1.056.000,00 e all’accantonamento della quota infortuni pari ad € 21.660,42;
- di stabilire** che la competente Funzione “Contabilità, Rendicontazione, Rimborso Spese” provvederà d’ufficio all’accertamento della regolarità contributiva e, se necessario, alla verifica Equitalia;
- di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all’art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all’Amministrazione Aperta.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Giuseppe FIASCHETTI)



Il Responsabile della Funzione Tecnica. Censimento
Danni, Viabilità, Infrastrutture, Dissesti, Macerie

(Ing. Maria BASI)



Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.

Il Dirigente
(Ing. Silvio Liberatore)

